



COMUNE DI BRANDIZZO

PROVINCIA DI TORINO

SETTORE AFFARI GENERALI E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Decreto del Sindaco
Numero 7 del 10.07.2013

Oggetto: Individuazione responsabile del procedimento con adozione del provvedimento finale

IL SINDACO

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- con decreto n. 3 del 29.3.2013 è stato individuato ai sensi dell'articolo 7 della legge 190/2012, all'interno della struttura organizzativa, quale *responsabile della prevenzione della corruzione* la *dott.ssa Giuseppina De Biase, Segretario generale dell'Ente*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 03/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano provvisorio triennale di prevenzione della corruzione 2013/2015;
- all'art. 9 , comma 1, il Piano prevede che i soggetti incaricati di operare nell'ambito di settori e/o attività particolarmente sensibili alla corruzione, in relazione alle proprie competenze normativamente previste, dichiarano di essere a conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e provvedono a darvi esecuzione;
- pertanto è fatto loro obbligo di astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, in caso di conflitto di interessi e/o di incompatibilità, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Considerato che:

- con decreto Sindacale n. 1/2013 il Geom. Gabriele Fiore è stata incaricato della responsabilità della posizione organizzativa del Settore Edilizio e Urbanistica sino al 31.12.2013;
- lo stesso ha fatto pervenire al Sindaco e al Responsabile Anticorruzione una dichiarazione nella quale evidenzia un conflitto di interesse nella gestione delle pratiche di Permesso di Costruire n. 73/13, della SCIA 67/13 e della CIL n. 20/13, presentate dal figlio all'Ufficio tecnico, in qualità di progettista;
- che all'art. 9 , comma 2, il Piano prevede che a seguito della segnalazione di conflitto, il Sindaco provvede alla risoluzione del conflitto nel caso dei Responsabili Posizioni Organizzativa e per il personale, invece, provvedono i singoli Responsabili Posizioni Organizzativa.

Atteso che la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. prevede:

- all'art. 5, comma 1: "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"
- all'art. 6 i compiti affidati al Responsabile del procedimento¹;

- all'art. 6 bis : “il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

Visto il Piano provvisorio triennale di prevenzione della corruzione 2013/2015

Visto il vigente Regolamento sui Procedimenti Amministrativi;

Visti il D.Lgs. 267/2000 e il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Vista la Legge 190/2012;

Visto il D.P.R. 63/2013 “**codice di comportamento** dei dipendenti”;

DECRETA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. La dipendente Sig.ra Claudia Scarafiotti, Responsabile Unità Operativa (Cat. D2), è nominata, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, Responsabile del procedimento del Settore Edilizia privata e Urbanistica relativamente alle pratiche, oggetto di segnalazione da parte del proprio Responsabile di Settore Fiore Gabriele inerente un conflitto di interesse anche potenziale;
3. Alla dipendente vengono affidati i compiti di cui all'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., ed è richiesto di adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il relativo provvedimento finale su tutti i procedimenti, oggetto di segnalazione da parte del Responsabile del Settore Urbanistica e Edilizia privata.
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile anticorruzione, al Responsabile del Settore Urbanistica e Edilizia privata, e alla diretta interessata, Sig.ra Claudia Scarafiotti.

IL SINDACO
In originale firmato
Roberto BUSCAGLIA

¹ i Art. 6 Legge 241/1990 e s.m.i.

1. Il responsabile del procedimento:

- a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;
- d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le modificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.